

COMUNE DI ISNELLO

PROVINCIA DI PALERMO

N° 41

DEL 28-10-2016

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I.E.

Oggetto: Costituzione Fondazione di partecipazione "GAL Hassin - Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche di Isnello". Approvazione Statuto e Atto costitutivo. Designazione di tre Consiglieri del Consiglio di Amministrazione.

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto, del mese di ottobre alle ore 19:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
TURRISI MARIO	P	ALLECA TIZIANA	P
Carollo Antonio	P	CASCIO NATALINO	P
PINTAVALLE NICOLA	P	FUSTANEO FRANCESCO	A
POLLINA RITA	P	ALTOMARI COSIMA	P
LEGGIO MARIANO	P	NORATO SALVATORE	P
VACCA GIUSEPPE	P	GRISANTI SALVATORE	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il MARIO TURRISI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune: ELEONORA DOTT.SSA DI FEDE.

La seduta è Pubblica.

Si passa a trattare il punto all'ODG di oggetto "Costituzione Fondazione di partecipazione "GAL Hassin – Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche di Isnello". Approvazione Statuto e Atto costitutivo. Designazione di tre Consiglieri del Consiglio di Amministrazione".

IL PRESIDENTE

Passa la parola al Sindaco che illustra la proposta di deliberazione, corredata dei pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Il Consigliere Grisanti, presa la parola, esprime il proprio compiacimento al Sindaco per la tenacia e la volontà nel voler raggiungere questo grande obiettivo. Si complimenta anche per la scelta dei Consiglieri di Amministrazione da designare e ringrazia tutti coloro che hanno collaborato col Sindaco;

A questo punto, il Presidente propone i seguenti emendamenti:

1. all'art. 6 comma 5 tra la parola "aderenti" e la parola "e" aggiungere " nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali". Mette ai voti la proposta di emendamento. Presenti e votanti N. 11, si approva l'emendamento ad unanimità;
2. all'art. 7 comma 3 dopo l'ultimo punto aggiungere il seguente punto "convoca e presiede l'Assemblea dei Fondatori". Mette ai voti la proposta di emendamento. Presenti e votanti N. 11, si approva l'emendamento ad unanimità;
3. all'art. 8 comma 2 ultimo capoverso dopo la parola " intervento" cassare la frase "di tanti Fondatori che rappresentino almeno la metà del valore complessivo dei loro apporti" e sostituirla con l'espressione "della maggioranza dei Fondatori". Mette ai voti la proposta di emendamento. Presenti e votanti N. 11, si approva l'emendamento ad unanimità;
4. all'art. 8 comma 3 punti 5 e 6 dopo la parola "pareri" aggiungere "non vincolanti". Mette ai voti la proposta di emendamento. Presenti e votanti N. 11, si approva l'emendamento ad unanimità;
5. all'art. 9 comma 5 cassare il punto 3 "Responsabile della ricerca e Responsabile della divulgazione e della didattica del Centro". Mette ai voti la proposta di emendamento. Presenti e votanti N. 11, si approva l'emendamento ad unanimità;
6. all'art. 13 comma 2 dopo la parola "utilità" cassare la frase "comunque sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662" e sostituirla con l'espressione "nei modi di legge". Mette ai voti la proposta di emendamento. Presenti e votanti N. 11, si approva l'emendamento ad unanimità;

Successivamente, rilevata l'assenza di interventi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il punto all'ODG così come emendato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di oggetto "Costituzione Fondazione di partecipazione "GAL Hassin – Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche di Isnello". Approvazione Statuto e Atto costitutivo. Designazione di tre Consiglieri del Consiglio di Amministrazione";

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano –Presenti e votanti n. 11.

DELIBERA

1. Di approvare la costituzione della Fondazione di partecipazione da denominarsi "Fondazione GAL Hassin – Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche di Isnello",

con sede in Isnello, per l'esercizio e la gestione della ricerca scientifica e della divulgazione culturale in campo astronomico;

2. Di dare atto che la Fondazione non ha scopo di lucro;
3. Di approvare lo schema di Atto Costitutivo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. Di approvare lo schema di Statuto così come emendato, che si compone di n.15 articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. Di approvare la costituzione di un fondo di dotazione iniziale pari ad € 50.000,00, che il Comune di Isnello trarrà dal finanziamento che l'INAF, a seguito del D.M. 10 agosto 2015, n. 599, ha ricevuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per essere destinato alle attività di ricerca, di divulgazione e didattica del Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche di Isnello, come da Convenzione tra il Comune e l'INAF stipulata in data 05/02/2016;
6. Di stabilire che, con successiva e apposita convenzione, il Comune di Isnello, quale Fondatore promotore, doterà il patrimonio della costituenda Fondazione di partecipazione del diritto d'uso e di godimento delle strutture e delle strumentazioni, di beni e di servizi, che saranno all'uopo definiti;
7. Di designare quali membri del Consiglio di Amministrazione:
 - 1) Dott. Mario Di Martino – INAF-Osservatorio Astronomico di Torino;
 - 2) Dott.ssa Giuseppina Micela – INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo;
 - 3) Dott. Francesco Licata di Baucina – Direttore Generale Agenzia per l'Ambiente – A.R.P.A. Sicilia;i cui *curricula* sono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
8. Di individuare nel Dott. Mario Di Martino il consigliere designato a ricoprire temporaneamente la carica di Presidente, fino a che il Consiglio di Amministrazione non avrà provveduto alla nomina del Presidente ai sensi dell'art.7.1 dello Statuto;
9. Di dare mandato al Segretario Comunale di sottoscrivere l'Atto costitutivo e di provvedere contestualmente alla nomina degli amministratori designati;
10. Di incaricare i competenti Responsabili di Servizio degli adempimenti conseguenti al presente atto per la costituzione della Fondazione;

Il Presidente mette ai voti l'immediata eseguibilità;

Posta ai voti, per alzata di mano, la superiore proposta viene approvata ad unanimità. Presenti e votanti N. 11 -

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

Dichiarare ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Costituzione Fondazione di partecipazione "GAL Hassin - Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche di Isnello". Approvazione Statuto e Atto costitutivo. Designazione di tre Consiglieri del Consiglio di Amministrazione.

PREMESSO che:

- con Deliberazione CIPE 30 giugno 1999 n. 106 veniva finanziata nella misura del 50% dell'importo di lire 240.000.000 la redazione di uno Studio di fattibilità relativo alla realizzazione di un Centro per la ricerca, la divulgazione e la didattica delle scienze astronomiche nel territorio del Comune di Isnello, nell'area del Parco Regionale delle Madonie, e che con D.A. n. 682 del 2 novembre 1999 la Presidenza della Regione Sicilia impegnava la restante quota di cofinanziamento per l'ulteriore 50% dell'importo;
- con ulteriore Decreto Assessoriale n. 727 del 26.11.1999 il Comune di Isnello veniva incaricato delle procedure di affidamento dello Studio;
- con Deliberazione di Giunta Municipale n. 35 del 24.03.2000 veniva conferito incarico al gruppo di lavoro rappresentato e coordinato dal dott. Angelo Cantoni (in data 07.07.2000 è stata stipulata la relativa convenzione);
- lo Studio di fattibilità veniva approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 74 del 17.05.2001;
- con D.D. n. 133/S5-D.P.Reg. del 04.05.2004 la Presidenza della Regione rilasciava il certificato di coerenza in merito alla completezza dello Studio di fattibilità "Realizzazione di un centro per la ricerca, la divulgazione e la didattica delle scienze astronomiche" rispetto ai requisiti minimi di cui all'allegato B alle delibere CIPE nn. 106/99 e 135/99, secondo quanto disposto dal punto 1.1 delibera CIPE 28.03.2002 n. 11;
- con Decreto dell'Assessorato alla Presidenza n. 292 del 10.11.2004 si otteneva dal NUVAL (nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, legge 144/99, art. 4, comma 6) la certificazione con la quale ha dichiarato la compatibilità dello "studio di fattibilità con il quadro programmatico di sviluppo della Regione Siciliana";
- la Presidenza Regione Sicilia, con nota prot. n. 710 del 11.11.2004, inviava al Comune di Isnello la certificazione di cui sopra ai fini del successivo ricorso al fondo per la progettazione della Cassa DD. PP.;
- con nota del Sindaco prot. n. 1917 del 04.03.2005 veniva richiesto alla Cassa DD. PP. finanziamento di Euro 153.637,90 per la copertura degli oneri della progettazione preliminare e concesso dalla stessa Cassa DD.PP. con prot. 4768 del 13.01.2006 pos. n. 4472556 00;
- il progetto preliminare veniva affidato con deliberazioni di Giunta municipale, così come segue:
 1. Incarico progettazione: arch. Alessandro D'Amico (GM 43 del 04.05.2006)
€ 75.802,42
 2. Relazione geologica – geotecnica: dott.ssa Rita Russo (GM 40 del 26.04.2006)
€ 24.780,00
 3. Studio archeologico: dott. Sebastiano Tusa (GM 42 del 04.05.2006)
€ 6.587,15
 4. Piano economico e finanziario: dott. Alessandro Falgares (GM 38 del 26.04.2006)
€ 30.975,00
 5. Studio di prefattibilità ambientale: Dott. Angelo Cantoni (GM 39 del 26.04.2006)
€ 15.493,33

- il progetto preliminare trasmesso all'Amministrazione comunale risultava essere conforme alle previsioni dello Studio di fattibilità e approvato con delibera di G.M. n. 10 del 28.03.2009;
- nel 2007 le previsioni progettuali venivano del tutto rivisitate a seguito di incontri in sedi INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica): venivano previste due stazioni separate, una dedicata alla ricerca astronomica, individuando all'uopo il sito monte Mufara, e una dedicata alla divulgazione e alla didattica in prossimità del centro abitato di Isnello, in contrada Fontana Mitri;
- in data 6 novembre 2009 il CIPE dava copertura finanziaria all'intero progetto per € 7.500.000, a valere sui fondi FAS (fondi per le aree sottosviluppate);
- ulteriori rivisitazioni progettuali, l'ultima a seguito di incontro in ASI (Agenzia Spaziale Italiana) del 12 novembre 2013, davano assetto progettuale definitivo all'opera;
- i lavori, per quanto riguarda il polo divulgativo-didattico, sono stati ultimati nel corso del 2016 e nel giugno del corrente anno è stata affidata alla Ditta Officina Stellare s.r.l. la realizzazione del telescopio previsto per Monte Mufara;
- il polo divulgativo didattico è stato inaugurato in data 11 settembre 2016 e le attività sono già iniziate a partire dalla stessa data grazie al sostegno del MIUR (Ministero Istruzione, Università e Ricerca) di € 500.000,00 a valere sui Fondi FOE anno 2015, assegnati all'INAF per le attività del Centro Internazionale delle Scienze Astronomiche (convenzione tra INAF e Comune di Isnello del 5 febbraio 2016).

CONSIDERATO che la struttura consiste in:

- STAZIONE DESTINATA ALLA RICERCA ASTRONOMICA sita su Monte Mufara (Piano Battaglia, quota 1865 metri s.l.m.), il sito osservativo astronomico più alto d'Italia, con il suo telescopio di nuovissima concezione: un telescopio riflettore con specchio primario da 1 metro di diametro, cosiddetto "a grande campo" (7 gradi quadrati) e "in remoto", del tutto innovativo e unico in Europa (e ve ne sono pochissimi nel mondo). Tale strumentazione permetterà di svolgere attività di ricerca fra le più avanzate, del tipo:
 - Ricerca di controparti ottiche di sorgenti di onde gravitazionali, *gamma-ray burst* e flussi di neutrini
 - Osservazioni astrometriche e fotometriche di asteroidi e, in particolare, di *near-Earth objects*
 - Scoperta e osservazione di pianeti extrasolari
 - Monitoraggio di stelle variabili e di nuclei galattici attivi
 - Monitoraggio dei detriti spaziali
- STAZIONE ELABORAZIONE DATI E DI CONTROLLO CON ANNESSA FORESTERIA sita in Contrada Mongerrati del Comune di Isnello;
- STRUTTURA DESTINATA ALLA DIVULGAZIONE E ALLA DIDATTICA in prossimità del centro abitato di Isnello, che comprende:
 - Planetario digitale con cupola di 10 metri di diametro e con una capienza di 75 posti;
 - Terrazza osservativa a copertura mobile dotata dei sottoelencati 12 strumenti di osservazione connessi in rete:
 - 2 telescopi riflettori Schmidt-Cassegrain da 280 mm F10, uno in montatura altazimutale e l'altro in montatura equatoriale;

- 2 telescopi rifrattori apocromatici da 150 mm F8 in montatura equatoriale;
 - 2 binocoli, uno da 150 mm del tipo semiapocromatico e uno da 100 mm del tipo apocromatico;
 - 1 telescopio “a grande campo”, 400 mm F4, in montatura equatoriale con campo corretto di circa 4° quadrati;
 - 1 telescopio rifrattore apocromatico 80 mm F5;
 - 1 telescopio tipo Dobson 500 mm Focale 2.250 mm (F4,5);
 - 1 telescopio solare Coronado 90 mm;
 - 2 copie di strumenti storici (il telescopio rifrattore di Galileo e il telescopio riflettore di Newton);
- Radiotelescopio, con parabola da 2,3 metri di diametro, completo di sistema di ricezione ed elaborazione dati e con copertura emisferica di protezione;
 - Struttura museale e aule didattiche con fruizione del tipo “interattivo” mediante *exhibit*;
 - Laboratorio solare in cui, tramite un eliostato, potrà essere proiettato su uno schermo il disco solare per la sua analisi. Tramite uno spettrografo si potrà ottenere lo spettro della luce solare;
 - Laboratorio astronomico all’aperto, con Orologi solari di vario tipo, Torre del vento, Plinto di Tolomeo, Meridiana equatoriale, Cerchio di Ipparco, Rosa dei venti, Grandezze e distanze planetarie e stellari, Parabole acustiche, Mappamondo monumentale con supporto ed asse di rotazione.

CONSIDERATO che hanno espresso formale interesse e validazione:

Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)
 Agenzia Spaziale Italiana (ASI)
 Agenzia Spaziale Europea (ESA)
 Istituto di Astronomia e Astrofisica *Eberhard Karls-Universitat* di Tübingen, Germania
 ONU, *Action Team on Near-Earth Objects*
 NASA - JPL (*Near-Earth Object Program Office*)
 Università di Pisa, Dipartimento di Matematica, Gruppo di Meccanica Spaziale

che, nel merito, hanno scritto:

“Non ci sono attualmente nel continente europeo, e non ci saranno nel prevedibile futuro, telescopi con caratteristiche paragonabili a quelle del telescopio che si installerà sul monte Mufara, caratteristiche che lo rendono particolarmente adatto alla scoperta ed all’inseguimento di asteroidi vicini alla Terra. Il fatto di trovarsi al centro di una vasta area continentale sprovvista di altri telescopi simili assicura a questo telescopio un ruolo importante e centrale per queste attività”
 Dott. Giovanni Valsecchi (INAF - IAPS)

“Il telescopio, oltre all’osservazione di un ampio campo di cielo, rappresenterà un ottimo banco di prova per il previsto telescopio fly eye. Se usato da ricercatori e studenti, permetterà loro di acquisire competenze ed esperienza in un campo sia scientifico che tecnologico. La disponibilità di un tale strumento consentirà inoltre di mettere a punto sofisticate strategie di elaborazione di immagini (con decine di volte il numero di stelle in una sola immagine rispetto alle immagini ottenute con il telescopio dell’ESA da 1 metro di apertura situato nell’isola di Tenerife - Canarie)”
 Dott. Detlef Koschny (Agenzia Spaziale Europea)

“Il telescopio da installare su monte Mufara è uno strumento con ottime potenzialità scientifiche nel panorama non solo italiano ma anche europeo e mondiale. Sono almeno due i temi scientifici che beneficerebbero di una facility di questo tipo: da un lato la ricerca e l’inseguimento rapido di asteroidi e comete e, dall’altro, la ricerca delle controparti elettromagnetiche di eventi di alta energia come onde gravitazionali e neutrini, nell’ambito di una nuova branca dell’astrofisica che prende il nome di multi-messengers, ovvero la combinazione di informazioni veicolate da particelle e campi diversi per studiare al meglio sorgenti celesti”.

Dott. Fabrizio Fiore (Direttore Osservatorio Astronomico di Roma)

“Confido che, una volta installato, fonti di finanziamento adeguate sosterranno questo importante telescopio in modo che i risultati possano contribuire al lavoro essenziale dell’International Asteroid Warning Network”.

Dott. Sergio Camacho (Presidente Action Team on Near-Earth Objects (ONU))

“Nella mia veste di coordinatore scientifico dell’Agenzia, non posso non esprimerle augurio a che l’Osservatorio di Isnello diventi presto una realtà ed un elemento di sinergia con gli altri osservatori del mondo dedicati alla scoperta ed inseguimento dei NEO”.

Prof. Enrico Flamini (Agenzia Spaziale Italiana)

“Ci sono importanti iniziative in corso all’interno della NASA e dell’ESA per scoprire, seguire nel tempo e caratterizzare fisicamente questi NEO e un telescopio a grande campo come quello previsto nei vostri progetti rappresenterebbe uno strumento ideale per far avanzare la ricerca in questo campo dell’astronomia. ...Vi incoraggio quindi a fare tutto ciò che vi sarà possibile per portare avanti questo eccitante progetto”.

Donald K. Yeomans, Ph. D. (Manager of NASA’s Near-Earth Object Program Office)

“L’opera che la sua Amministrazione sta realizzando muove grande interesse da parte dell’INAF, il quale intende sostenere le attività del Centro e, fin d’ora, si dichiara disponibile a definire con il Comune di Isnello un’apposita convenzione e a partecipare, nell’ambito della Fondazione che si prospetta per la gestione del Centro, nella qualità di socio co-fondatore”.

Giovanni Fabrizio Bignami (Presidente INAF)

“Crediamo sinceramente che gli strumenti di cui sarà dotato il Parco Astronomico delle Madonie, in particolare il telescopio a grande campo di un metro di apertura di Monte Mufara, sarà in grado di fornire eccellenti contributi scientifici in diversi campi della ricerca astronomica. Riteniamo inoltre che le previste strutture dedicate al programma educativo, didattico e di divulgazione del Parco rappresentano un potente strumento per la diffusione della "cultura dell’astronomia e dell’astrofisica" in Italia ed in Europa”.

Prof. Andrea Santangelo (Institut für Astronomie und Astrophysik della Eberhard Karls-Universität di Tübingen, Germania)

“La progettazione di queste infrastrutture ha colto in modo formidabile tutte le raccomandazioni di autorevoli istituzioni scientifiche internazionali, fra cui la NASA, l’ESA, l’ASI. Il Parco Astronomico delle Madonie coniuga sia aspetti di ricerca avanzata che di divulgazione scientifica di grande rilevanza culturale e di impatto sul territorio. L’INAF, che ha in carico la gestione del finanziamento annuale allocato dal MIUR a questa iniziativa, giocherà un ruolo importante in questa impresa”.

Nicolò D’Amico (Presidente INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica)

“Il Parco Astronomico delle Madonie è un’operazione di scienza e divulgazione di grande respiro, con un’importanza potenziale enorme per il sud dell’Italia. Le discipline scientifiche sono

molteplici mentre gli aspetti divulgativi ed educativi possono costituire un motore essenziale per la creazione di vocazioni scientifiche non solo per il Sud ma per tutto il territorio italiano. È un esempio di best practice di come un piccolo comune possa impegnarsi in un grande progetto”.

Roberto Battiston (Presidente ASI - Agenzia Spaziale Italiana)

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha individuato, per l'esercizio e la gestione ottimale della complessa struttura descritta in premessa, la costituzione di una Fondazione di partecipazione, che consentirebbe di perseguire un modello organizzativo idoneo al raggiungimento di un migliore servizio qualitativo e quantitativo, nonché una flessibilità funzionale più congrua alla natura dei servizi ad essa connessi;

RILEVATO che la Fondazione di partecipazione è un modello di fondazione che somma alle prerogative della fondazione quelle dell'associazione, non disciplinato espressamente dal codice civile, ma che nasce dall'interpretazione degli articoli 12 e 1332 del codice civile combinati con l'art. 45 della Costituzione che riconosce e promuove la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. L'art.12 del codice civile (oggi abrogato e recepito dall'articolo 1 del DPR 361/2000), infatti, oltre alle associazioni e fondazioni, fa riferimento ad “altre istituzioni di carattere privato” ed offre così la possibilità di costituire delle entità diverse dalle associazioni e dalle fondazioni, aventi comunque il diritto di ottenere la personalità giuridica privata purché in possesso dei requisiti necessari. L'art. 1332 cod.civ. fa invece riferimento ai “contratti aperti”, che sono quei contratti in cui agli originari contraenti se ne possono aggiungere altri anche dopo la conclusione del contratto;

RILEVATO che la caratteristica qualificante della Fondazione di partecipazione è, in definitiva, la presenza, a fianco della struttura essenziale della fondazione (patrimonio, fondatore, consiglio di amministrazione, scopo non lucrativo) prevista dal codice civile, di soggetti (sostenitori, partecipanti o simili) che, condividendo gli scopi originari dell'ente, partecipano alla loro realizzazione mediante l'apporto di operatività e di capitali;

CONSIDERATO che la Fondazione di partecipazione costituisce uno strumento utile in mano agli enti pubblici per realizzare interessi generali della collettività (attività sociali, attività culturali, attività di ricerca scientifica, iniziative tese a facilitare lo sviluppo economico di zone disagiate);

AVUTO PRESENTE, rispetto ai vincoli di finanza pubblica, che con l'abrogazione dell'art. 9, comma 6, D.L. 95/2012 (si veda art. 1, comma 562, L. 147/2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” - Legge di stabilità 2014, in vigore dal 1° gennaio 2014), viene superato il divieto di costituzione di organismi e si riapre la via a motivate costituzioni di newco e fondazioni;

DATO ATTO che di tale possibilità giuridica dà adeguatamente conto anche la più recente giurisprudenza della Corte dei Conti: «In merito, deve rilevarsi che, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, le summenzionate disposizioni non sono più vigenti, in quanto abrogate dai commi 561 e 562 dall'art. 1 della Legge di stabilità per il 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147). Dal punto di vista normativo - vale a dire sotto il profilo dei vincoli di finanza pubblica - pertanto (ed allo stato), non sono ravvisabili ostacoli alla partecipazione degli enti locali in società o in fondazioni, sia essa il frutto della trasformazione di preesistenti organismi, anche associativi, sia la conseguenza della costituzione ex novo di tali soggetti giuridici» [Corte dei conti Veneto 354/2014];

Dello stesso avviso anche la Sezione Controllo della Toscana, la quale, nel parere n. 5 del 18.03.2014, modifica il proprio orientamento proprio in considerazione dell'intervento abrogativo, affermando che «il parere negativo espresso nel 2012 derivava dall'applicazione del citato art. 9, comma 6, D.L. 95/2012, il quale faceva espresso divieto agli enti locali “di istituire società

partecipate, enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitino una o più funzioni fondamentali e funzioni amministrative loro conferite”. Poiché, come osserva il Comune richiedente, la disposizione di cui si parla è stata abrogata dalla L. 147/2013 (art. 1, comma 562), è pacifico che sia venuto meno il divieto in essa contenuto»;

CONSIDERATO che secondo giurisprudenza consolidata la fondazione deve intendersi in via interpretativa ricompresa nel *genus* delle partecipazioni (*ex multis*, Corte dei Conti Sardegna, deliberazione n. 19 del 10 aprile 2014);

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, pubblicato in G.U. n. 210 del 08/09/2016, in vigore dal 23/09/2016, ed in particolare l’art. 4 rubricato “Finalità perseguibili mediante l’acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche”, commi 1 e 2 lett.a):

“1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi”;

RILEVATO, dunque, che è ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l’assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni, nell’ambito dei rispettivi livelli di competenza;

CONSIDERATO che la costituenda Fondazione di partecipazione svolgerà attività di interesse generale, ovvero ricerca scientifica e divulgazione culturale in campo astronomico, come si evince dall’art. 3 dello Statuto, ai sensi del quale “*3.1. La Fondazione ha la finalità di svolgere attività di ricerca e divulgazione scientifica in campo astronomico; in particolare essa intende gestire l’Osservatorio astronomico di Isnello e il collegato Centro per la Ricerca, la Divulgazione e la Didattica delle Scienze Astronomiche del Comune di Isnello. 3.2. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente le finalità indicate al punto 3.1; non può svolgere altre attività, ad eccezione di quelle direttamente connesse (...)*”;

VERIFICATO che le suddette attività sono strettamente connesse con le finalità istituzionali del Comune ed in quanto tali non sono in contrasto con le disposizioni dell’art. 4 del D.Lgs. 175/2016;

CONSIDERATO che il Comune di Isnello è il Fondatore promotore della Fondazione di partecipazione di che trattasi e che la stessa avrà sede in Isnello;

RAVVISATA la necessità di garantire alla Fondazione la disponibilità finanziaria per poter avviare la propria attività attraverso la costituzione di un fondo di dotazione iniziale di € 50.000,00, somma che il Comune di Isnello trarrà dal finanziamento che l’INAF, a seguito del D.M. 10 agosto 2015, n. 599, ha ricevuto dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) per essere destinato alle attività di ricerca, di divulgazione e didattica del Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche di Isnello, come da Convenzione tra il Comune e l’INAF stipulata in data 05/02/2016;

VISTO l’art. 4 dello Statuto della Fondazione “Patrimonio e fondo di gestione”, ai sensi del quale: “*4.1. Il patrimonio della Fondazione è costituito:*

- *dal fondo di dotazione iniziale e dai successivi apporti effettuati a titolo di dotazione;*
- *da eventuali avanzi di gestione destinati al patrimonio;*
- *dai fondi di riserva comunque costituiti;*
- *da proventi conseguiti dalla Fondazione con lo svolgimento delle proprie attività, anche commerciali qualora vengano espressamente destinati al patrimonio e come tali iscritti in apposita riserva;*
- *dalla proprietà ovvero da diritti reali limitati o diritti di godimento di natura obbligatoria su beni mobili o immobili funzionali al perseguimento degli scopi della fondazione espressamente destinati al patrimonio;*
- *da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali, da altri enti pubblici e privati, con espressa destinazione a incremento del patrimonio;*
- *da ogni altra entrata conseguita dalla Fondazione ed espressamente destinata al patrimonio.*

4.2. Il patrimonio della Fondazione è indivisibile; in caso di cessazione del rapporto dovuto a qualsiasi causa, di tali beni non potrà essere pretesa la restituzione né in natura né per il valore corrispondente.

4.3. L'attribuzione in godimento di beni o la prestazione di servizi utili al perseguimento dei fini della Fondazione da parte del Fondatore promotore e dei Fondatori Aderenti sarà disciplinata da apposita convenzione che stabilirà anche le modalità di utilizzazione e di manutenzione dei beni medesimi. (...)"

RITENUTO opportuno dotare il patrimonio della costituenda Fondazione di partecipazione del diritto d'uso e di godimento delle strutture e delle strumentazioni, di beni e di servizi, che saranno all'uopo definiti e attribuiti con successiva e apposita convenzione;

VISTO l'art.6, punto 6.3, dello schema di Statuto ai sensi del quale *"Il Consiglio di Amministrazione è composto da:*

- *Presidente della Fondazione;*
- *tre consiglieri eletti dal Consiglio Comunale di Isnello, esterni all'organo consiliare;*
- *due consiglieri eletti dall'Assemblea dei Fondatori."*

VISTO l'art.7, punto 7.1, dello schema di Statuto ai sensi del quale *"Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione non tra i suoi componenti, scegliendolo tra persone dotate di chiara competenza scientifica o amministrativa. Il Consiglio deve provvedere alla nomina nella sua prima seduta e comunque nel più breve tempo possibile";*

VISTO l'art.5 dello schema di Atto costitutivo, in particolare nella parte in cui si prevede che *"La comparente Eleonora Di Fede, nella qualità di legale rappresentante del Comune di Isnello, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale di Isnello allegata sotto la lettera A), in temporanea ed eccezionale deroga a quanto previsto dagli articoli 6.3 e 7.1 dello statuto sociale, nomina a costituire il primo consiglio di amministrazione della fondazione i signori XX, YY e ZZ. Tra i detti signori, il sig. XX, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Comunale, viene designato a ricoprire temporaneamente la carica di Presidente fino a che il Consiglio di Amministrazione non avrà provveduto alla nomina del Presidente ai sensi dell'art.7.1 dello statuto allegato (...)"*;

RITENUTO di designare quali membri del Consiglio di Amministrazione:

- 1) Dott. Mario Di Martino – INAF-Osservatorio Astronomico di Torino;
- 2) Dott.ssa Giuseppina Micela – INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo;
- 3) Dott. Francesco Licata di Baucina – Direttore Generale Agenzia per l'Ambiente – A.R.P.A. Sicilia;

i cui *curricula* sono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di individuare nel Dott. Mario Di Martino il consigliere designato a ricoprire temporaneamente la carica di Presidente, fino a che il Consiglio di Amministrazione non avrà provveduto alla nomina del Presidente ai sensi dell'art.7.1 dello Statuto;

VISTO lo schema di Atto costitutivo della Fondazione di cui all'oggetto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO lo schema di Statuto della citata Fondazione, che si compone di n. 15 articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 32 della L. 142/90, come recepito dalla L.r. 48/1991 e s.m.i., la competenza a provvedere in merito rientra nelle competenze del Consiglio comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 53 della L.142/90, come recepita dall'art. 1 della l.r. 48/1991, modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000;

PROPONE

11. Di approvare la costituzione della Fondazione di partecipazione da denominarsi "Fondazione GAL Hassin – Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche di Isnello", con sede in Isnello, per l'esercizio e la gestione della ricerca scientifica e della divulgazione culturale in campo astronomico;
12. Di dare atto che la Fondazione non ha scopo di lucro;
13. Di approvare lo schema di Atto Costitutivo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
14. Di approvare lo schema di Statuto, che si compone di n.15 articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
15. Di approvare la costituzione di un fondo di dotazione iniziale pari ad € 50.000,00, che il Comune di Isnello trarrà dal finanziamento che l'INAF, a seguito del D.M. 10 agosto 2015, n. 599, ha ricevuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per essere destinato alle attività di ricerca, di divulgazione e didattica del Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche di Isnello, come da Convenzione tra il Comune e l'INAF stipulata in data 05/02/2016;
16. Di stabilire che, con successiva e apposita convenzione, il Comune di Isnello, quale Fondatore promotore, doterà il patrimonio della costituenda Fondazione di partecipazione del diritto d'uso e di godimento delle strutture e delle strumentazioni, di beni e di servizi, che saranno all'uopo definiti;
17. Di designare quali membri del Consiglio di Amministrazione:

- 4) Dott. Mario Di Martino – INAF-Osservatorio Astronomico di Torino;
 - 5) Dott.ssa Giuseppina Micela – INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo;
 - 6) Dott. Francesco Licata di Baucina – Direttore Generale Agenzia per l’Ambiente – A.R.P.A. Sicilia;
- i cui *curricula* sono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
18. Di individuare nel Dott. Mario Di Martino il consigliere designato a ricoprire temporaneamente la carica di Presidente, fino a che il Consiglio di Amministrazione non avrà provveduto alla nomina del Presidente ai sensi dell’art.7.1 dello Statuto;
 19. Di dare mandato al Segretario Comunale di sottoscrivere l’Atto costitutivo e di provvedere contestualmente alla nomina degli amministratori designati;
 20. Di incaricare i competenti Responsabili di Servizio degli adempimenti conseguenti al presente atto per la costituzione della Fondazione;
 21. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. del 3.12.1991, n. 44.

IL PROPONENTE
F.TO DOTT. MOGAVERO GIUSEPPE

COMUNE DI ISNELLO

(Provincia di Palermo)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Costituzione Fondazione di partecipazione "GAL Hassin - Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche di Isnello". Approvazione Statuto e Atto costitutivo. Designazione di tre Consiglieri del Consiglio di Amministrazione.

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarita' tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 25-10-2016

IL RESPONSABILE
F.TO FIORINO GIOVANNI

PARERE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Per quanto attiene la Regolarità Contabile si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 25-10-2016

IL RESPONSABILE
F.TO FIORINO GIOVANNI

La presente approvata e sottoscritta

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**

F.TO MARIO TURRISI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.TO Antonio Carollo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO ELEONORA DOTT.SSA DI FEDE

Per copia conforme all'originale

Isnello, 28-10-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA ELEONORA DI FEDE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-10-2016

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R.44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì 28-10-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ELEONORA DOTT.SSA DI FEDE

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal 31-10-2016 al 15-11-2016

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, lì 16-11-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ELEONORA DOTT.SSA DI FEDE